

UNA SIRENA CON GLI OCCHIALI VINCE IL FESTIVAL DELL'UMORISMO

La rassegna di Bordighera presenta quest'anno per la prima volta un'antologia di vignette giapponesi

Corrispondenza di ALFREDO FERRUZZA

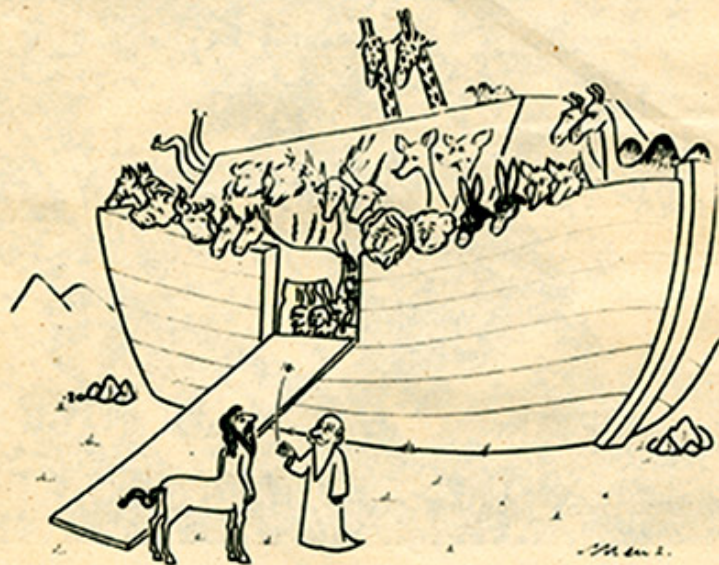
Bordighera, agosto
Tenacemente legato alla propria giovinezza squattrinata, quando poteva assistere alla partita di calcio solo attraverso gli spiragli della staccionata, l'arricchito nostalgico rievoca quel tempo lontano innalzando davanti al televisore una palizzata di legno e seguendo, ancora, attraverso un buco le sorti della squadra del cuore. Intorno è fasto, opulenza, splendore. Con questo bozzetto Walter Molino, il popolare illustratore della *Domenica del Corriere*, è rientrato, dopo tanti anni, nelle file degli umoristi, vincendo la palma d'oro per il disegno a tema fisso, messa a concorso a Bordighera.

Il tema, quest'anno, riguardava appunto la televisione, attorno a cui una cinquantina di artisti europei hanno proposto una serie di variazioni felici e meno felici, rivelandosi tuttavia, salvo qualche eccezione, come irretiti in un curioso complesso di inferiorità. Di fronte a un mezzo di cui si ignorano ancora le enormi possibilità, gli umoristi in genere hanno segnato il passo. Alfredo Malagola di Ravenna, però, ha fatto centro con il suo televisore tinto di nero e il solito omeone che dice: « Non ti nascondo che lo ritenevo più interessante questo documentario sulla vita delle seppie ». E centro hanno fatto anche Ernesto Cattoni (un

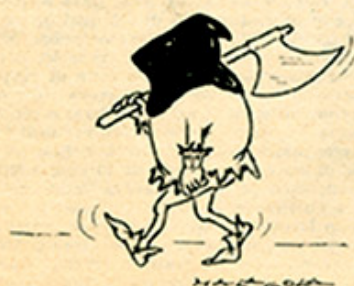
ragazzino timidissimo che è stato la vera rivelazione di Bordighera) e il sardo Umberto Mannu, i cui nomi sono stati segnalati dalla giuria.

Nonostante questo handicap televisivo, il salone internazionale dell'umorismo, che resterà aperto a Bordighera fino al 25 agosto, si presenta quest'anno particolarmente estroso e vario, grazie soprattutto alla presenza dei giapponesi, a una mirabile antologia tratta dalle pagine del giornale londinese *Punch*, alla testimonianza dell'equipe polacca raccolta attorno alla rivista *Spilki* di Varsavia, e alla qualità delle vignette partecipanti al "Trofeo palma d'oro". In quest'ulti-

LA FINE DEL CENTAURO



SCUOLA DI TAGLIO



— Cosa crede, che si rimanga sempre giovani?

Tre delle più belle vignette esposte al Salone dell'umorismo di Bordighera: l'autore del disegno in alto è lo spagnolo José Martín Ména, mentre "Scuola di taglio" e la sirena sono rispettivamente dell'italiano Alfredo Malagola e del tedesco Vau. Quest'ultimo ha vinto il maggior premio della rassegna: la "Palma d'oro" per il disegno umoristico, che ha laureato già artisti quali Peynet e Isidori, Peterson e Cavallo.